



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.itasitcrossano.gov.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V B Amministrazione, Finanza e Marketing

Approvazione e Pubblicazione

Il presente documento è stato approvato in data 11/05/2018 ed affisso all'Albo dell'Istituto
in data 14/05/2018.

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Rossella Scaramuzza

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Maria Di Cianni



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			Pagina
INDICE			
1.0	Profilo professionale di Indirizzo		
	1.1	Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo	2
	1.2	Standard minimi generali di Istituto in termini di risultati formativi	3
	1.3	Tabella di valutazione generale di Istituto	5
2.0	Consiglio di Classe e continuità nel triennio		
	2.1	Composizione del Consiglio di Classe	7
	2.2	Continuità Didattica nel Triennio	7
3.0	Presentazione del gruppo classe nel triennio		
	3.1	Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio	8
4.0	Valutazione		
	4.1	Tabella debiti formativi classe 3 e classe 4	9
	4.2	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	10
	4.3	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (Tabella A - D.M. 16/12/2009, n° 99)	15
	4.4	Credito scolastico: condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento	16
	4.5	Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi	17
	4.6	Tabella riepilogativa crediti scolastici del terzo e quarto anno	18
	4.7	Attività extracurricolari (progetti, viaggi, altre attività)	19
	4.8	Attività di Alternanza scuola-lavoro	31
	4.9	Attività di recupero e/o sostegno	32
	4.10	Prospetto simulazioni terza prova scritta	33
5.0	Allegati al Documento		34
	All. 1: Elenco alunni		
	All. 2: Elenco libri di testo		34
	All. 3: Sintesi contenuti disciplinari svolti		35
	All. 4: Griglie di valutazione prima prova scritta		49
	All. 5: Griglia di valutazione seconda prova scritta		56
	All. 6: Griglia di valutazione terza prova scritta		58
	All. 7: Griglia di valutazione colloquio		59
	All. 8: Tracce simulazioni terza prova scritta		61
6.0	Firme dei Docenti		71

1. PROFILO PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Le finalità formative individuate dal Consiglio di Classe ad inizio d'anno sono state:

- autodeterminazione nello studio;
- capacità relazionali;
- padronanza degli strumenti della comunicazione;
- pluralità e interazione dei saperi;
- libertà di espressione e sensibilità artistica;
- progettualità creativa, ma integrata con capacità gestionali.

Gli obiettivi didattici interdisciplinari, tenendo conto della trasversalità e della sinergia tra discipline, hanno riguardato:

per l'area comune i livelli cognitivi di base, la capacità di analisi e di sintesi, le capacità espressive, la padronanza dei linguaggi settoriali e le competenze procedurali; per l'area di indirizzo le abilità operative nell'applicazione delle conoscenze tecnico-economiche.

1.2 Standard minimi generali di Istituto in termini di risultati formative

Le finalità formative individuate dal Consiglio di Classe ad inizio d'anno sono state:

- autodeterminazione nello studio;
- capacità relazionali;
- padronanza degli strumenti della comunicazione;
- pluralità e interazione dei saperi;
- libertà di espressione e sensibilità artistica;
- progettualità creativa, ma integrata con capacità gestionali.

Gli obiettivi didattici interdisciplinari, tenendo conto della trasversalità e della sinergia tra

discipline, hanno riguardato:

per l'area comune i livelli cognitivi di base, la capacità di analisi e di sintesi, le capacità espressive, la padronanza dei linguaggi settoriali e le competenze procedurali;

per l'area di indirizzo le abilità operative nell'applicazione delle conoscenze tecnico-economiche.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Possedere un adeguato bagaglio culturale relativamente alle discipline dell'area umanistica e linguistica.• Avere una preparazione idonea relativa all'ambito aziendale, economico, giuridico, fiscale.• Avere una preparazione idonea relativa all'ambito informatico.• Conoscere i rapporti che intercorrono tra azienda e ambiente.
COMPETENZE	<p><i>Saper:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Cogliere le interrelazioni tra i contenuti delle singole discipline.▪ Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.▪ Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema.▪ Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni.▪ Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.▪ Redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione.▪ Collocare i fenomeni nella dinamica del sistema economico – informatico.
CAPACITA'	<p><i>Essere in grado di :</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Impostare modelli interpretativi ed autocorreggersi.▪ Svolgere il proprio lavoro in modo autonomo.▪ Lavorare in gruppo, sapendo apportare il proprio contributo di originalità e di competenza.▪ Usare gli strumenti linguistici, sia come dato di cultura che di varia e specialistica comunicazione.▪ Cogliere, anche attraverso la lettura di giornali, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza.▪ Analizzare situazioni e documentare adeguatamente il proprio lavoro.▪ Sfruttare le proprie competenze per inserirsi in ambiti lavorativi e/o di studio in maniera versatile

1.3 Tabella di valutazione generale di Istituto

CONOSCENZA (sapere)		COMPETENZA (saper fare)		ABILITA (saper essere)	
Sapere/conoscere, ricordare, ripetere fatti, principi, regole, metodi, teorie, riconoscere termini, significati, elencare definire, riconoscere mezzi e strumenti che permettano l'utilizzo dei dati, assimilare contenuti disciplinari ed esperienziali ...		Tradurre, risolvere esercizi, risolvere problemi, illustrare, (es: argomento), preparare (es: un esperimento), rappresentare (es: una situazione, una funzione), cambiare (es: le regole), riformulare, spiegare, esemplificare, definire con parole proprie, trasporre, costruire modelli, interpretare, estrapolare, distinguere gli elementi, le relazioni, organizzare, dimostrare, classificare, argomentare, stabilire interrelazioni, utilizzare il linguaggio specifico...		Esprimere giudizi valutativi (quantitativi, qualitativi, estetici), utilizzare capacità euristiche, (es. dei sofismi, dei processi, ...) e comparative, capacità critiche, elaborative e logiche, di analisi e di sintesi, utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse, realizzare "produzioni" creative...	
Nulla	1-2	Nulla	1-2	Nulla	1-2
Scarsa Gravemente carente	3	Scarsa Inadeguata Non applica il lessico e la metodologia disciplinare specifica	3	Scarsa Non effettua nessuna analisi, nessuna sintesi, non interpreta semplici messaggi	3
Insufficiente Lacunosa	4	Insufficiente Confusa Applica confusamente il linguaggio specifico e la metodologia disciplinare specifica	4	Insufficiente Limitata Effettua analisi e sintesi limitate, Non interpreta semplici messaggi	4
Mediocre Superficiale Parziale	5	Mediocre Incerta, semplice Sa adoperare solo parzialmente lessico e metodologia disciplinare specifica in compiti semplici.	5	Mediocre Superficiale Effettua analisi e sintesi imprecise, interpreta i messaggi più evidenti in modo impreciso	5
Sufficiente Essenziale, qualche imprecisione ed inesattezza	6	Sufficiente Non sempre autonoma Usa lessico e metodologia disciplinare specifica in modo semplice e pressoché corretta	6	Sufficiente Generica Effettua analisi non approfondite, se guidato sintetizza le conoscenze, argomenta negli aspetti essenziali	6

Discreto Pressoché completa, corretta ma non approfondita	7	Discreto Pertinente Sa Adoperare Lessico e Metodologia Disciplinare Specifica Nei Compiti Richiesti Ma Con Imprecisioni	7	Discreto Adeguata Analisi complessa ma con aiuto, argomenta con pertinenza ma con qualche incertezza	7
Buono Organica, ampia	8	Buono Autonoma Sa adoperare lessico e	8	Buono Sicura Effettua analisi complessa	8
		metodologia disciplinare e specifica in compiti complessi		e approfondita, ha acquisito autonomia nella sintesi, argomenta con pertinenza e sicurezza	
Ottimo Approfondita, Articolata	9	Ottimo Efficace Applica la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori	9	Ottimo Significativa Complessa Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo e completo	9
Eccellente Critica	10	Eccellente Specifica Applica criticamente e specificatamente la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori ed imprecisioni	10	Eccellente Originale Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo, completo e originale	10

CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

2.1 Composizione del Consiglio di Classe	
A.S. 2017/2018	
Religione Cattolica	Prof.ssa Maria Elvira Milito
Lingua e Letteratura Italiana	Prof Giuseppe Spillino
Lingua Inglese	Prof.ssa Giovanna Dimitri
Storia	Prof Giuseppe Spillino
Matematica	Prof.ssa Mirella Novello
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	Prof.ssa Rossella Scaramuzza
Economia Aziendale	Prof.ssa Carolina Lucente
Diritto	Prof Ugo Fiore
Economia Politica	Prof Ugo Fiore
Scienze Motorie	Prof.ssa Giuseppina Lagaccia

2.2 Continuità didattica nel triennio

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
RELIGIONE	MARIA ELVIRA MILITO	MARIA ELVIRA MILITO	MARIA ELVIRA MILITO
ITALIANO E STORIA	DOMENICO OTRANTO	GIUSEPPE SPILLINO	GIUSEPPE SPILLINO
INGLESE	GIOVANNA DIMITRI	GIOVANNA DIMITRI	GIOVANNA DIMITRI
FRANCESE	ROSSELLA SCARAMUZZA	ROSSELLA SCARAMUZZA	ROSSELLA SCARAMUZZA
MATEMATICA	SAVERIO ARDITO	SAVERIO ARDITO	MIRELLA NOVELLO
ECONOMIA AZIENDALE	ELENA PACE	ANTONIO MILITO	CAROLINA LUCENTE
INFORMATICA	REMO MISISCA	GIANFRANCO SAPIA	
ECONOMIA POLITICA	ANNA STRIGARI	DANIELA PUGLISI	UGO FIORE
DIRITTO	ANNA STRIGARI	DANIELA PUGLISI	UGO FIORE
SCIENZE MOTORIE	GIUSEPPINA LAGACCIA	GIUSEPPINA LAGACCIA	GIUSEPPINA LAGACCIA

2. PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE NEL TRIENNIO

3.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

La classe V B AFM è formata da 10 studenti e 13 studentesse, per un totale di 23 alunni, tutti frequentanti e diversi pendolari. Il nucleo originario della classe è rimasto sostanzialmente stabile. Il corpo docente non ha avuto una composizione stabile nel corso dell'ultimo triennio, tranne che per l'insegnamento di poche discipline, come si evidenzia dalla tabella sopra riportata. La classe si presenta eterogenea per dimensione culturale; per quanto attiene alla disciplina, tutti hanno sempre avuto comportamenti corretti, responsabili e maturi. Alla fine del triennio si può affermare che quasi tutti gli studenti hanno conseguito in tutte, o in quasi tutte le discipline, a seconda delle proprie specificità culturali, gli obiettivi basilari ed hanno realizzato, alcuni, un consolidamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità logico-critiche; un gruppo della classe ha raggiunto un livello di preparazione ottimo per contenuti, capacità e competenze, grazie ad un'applicazione costante e ad una partecipazione attiva e motivata apportando il proprio personale contributo alle lezioni e a tutte le attività proposte e svolte; un secondo gruppo ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze che non sempre riesce ad applicare autonomamente nel lavoro; un ultimo gruppo, costituito da poche unità, non ha mostrato attaccamento allo studio e continuità nell'applicazione, pertanto, si attesta intorno a valori accettabili; in generale, però, il metodo di studio è stato prevalentemente mnemonico. Il lavoro dei docenti ha favorito momenti di lavoro, individuali e di gruppo, attraverso interventi, discussioni e collaborazione, avendo come obiettivo la formazione culturale e professionale di tutti gli studenti. Come si ricava dalla scheda, presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno. Il recupero e l'approfondimento sono stati fatti in itinere. In orario curricolare e/o extra - curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire ai giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile, nonché opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero (vedi tabella attività). Un congruo numero di ore, oltre l'orario curricolare, è stato destinato, sulla base della disponibilità dei docenti, all'approfondimento di argomenti, oggetto della 1ª e 2ª prova scritta degli esami di stato e per l'azzeramento di eventuali carenze emerse in sede di valutazione quadrimestrale. Il Consiglio di Classe si ritiene complessivamente soddisfatto dei risultati raggiunti dalla classe che si è sempre distinta anche nel comportamento e nella collaborazione attiva a tutte le iniziative promosse dalla scuola. Molti gli alunni che hanno svolto percorsi di alternanza scuola lavoro anche in autonomia; quasi tutti hanno partecipato allo stage a Roma all'interno di un percorso di alternanza sulla simulazione del lavoro degli europarlamentari, gli studenti si sono distinti per comportamento, partecipazione ed impegno.

3. VALUTAZIONE

4.1 Tabella debiti formativi classe 3 e classe 4

CANDIDATO	DEBITI FORMATIVI AL TERMINE DEL TERZO ANNO	DEBITI FORMATIVI AL TERMINE DEL QUARTO ANNO
ACRI CATERINA		
BAULEO SALVATORE		
BOVINO ILARIA		
CARAVIA ALESSANDRA		
CICERO FRANCESCA PIA	MATEMATICA	STORIA-MATEMATICA
CITREA ALESSANDRO	MATEMATICA	ITALIANO-INFORMATICA- EC. AZIENDALE
COSENTINO SERENA		
DE LUCA CARMEN		
DE SIMONE FRANCESCO MARIA		
ELIA MATTEO	MATEMATICA	
FOSCARINO IDA	MATEMATICA	
FUSARO RAFFAELE		
GRAZIANO ANTONIA	MATEMATICA	
GRECO MARIA FRANCESCA		INFORMATICA
IAPICHINO LUCIA	MATEMATICA	
LEFOSSE PAOLO		
LEPERA ERNESTO		
LIMINA MARIA ROSA	MATEMATICA	ITALIANO-INFORMATICA-EC. AZIENDALE
PARROTTA TERESA		
RIZZO ANDREA		
SAPIA CATERINA	MATEMATICA	INFORMATICA
VITALE ROSARIO		INFORMATICA
ZANGARO ORESTE	MATEMATICA	ITALIANO-INFORMATICA-EC. AZIENDALE

4.2 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente" durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto

e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DPR 22 giugno 2009, n.122]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
Indicatori	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>

10	<p>E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta in modo esemplare il regolamento</p>	<p>Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</p>	<p>Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente e nel gruppo classe.</p>
9	<p>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</p>	<p>Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p>
8	<p>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti.</p> <p>Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>	<p>Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</p>	<p>Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari.</p>	<p>Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.</p>

7	<p>Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.</p>	<p>Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</p> <p>Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</p>	<p>Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente e alle attività della classe.</p>
6	<p>E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...).</p>	<p>Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.</p>	<p>Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate .</p> <p>E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</p>	<p>Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.</p>

5	<p>Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ■ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ■ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ■ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ■ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<p>« Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.
---	--	--	--	---	---

LEGENDA:

Frequenza assidua: **ASSENZE <10%**

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

NOTA:

1. Dereghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica oppure qualora il Cd.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute e/o di altra natura;
2. Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

3.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
(Tabella A - D.M. 16/12/2009, n° 99)

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la seguente tabella

Media dei voti	(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

4.4 Credito scolastico: condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
<ol style="list-style-type: none"> 1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non più dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico; 	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come credito formativo* (previsti dal DPR 23.07.1998 , n. 323 – art.12 e valutati come ammissibili dal	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

4.5 Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il **credito formativo**, credito esterno, rappresenta una delle condizioni per poter raggiungere (in presenza delle condizioni necessarie descritte nel paragrafo precedente), il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico attribuibile in base alla media dei voti. Il credito formativo (pari ad 1 punto) può essere riconosciuto in presenza di un'esperienza extrascolastica debitamente documentata (secondo quanto stabilisce la normativa vigente), attestata mediante documentazione esibita dallo studente entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso: mentre il credito scolastico tiene conto del profitto curriculare dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori della scuola, in coerenza con l'indirizzo di studi. La conformità dell'attestato a quanto stabilito dalla normativa ministeriale è stabilita dal Consiglio di Classe che, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito formativo (1 punto) e, in presenza di almeno un altro dei parametri descritti nel paragrafo precedente, il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico.

Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato, quindi, sul certificato allegato al diploma

Legislazione di riferimento per la validità degli attestati valutabili ai fini dell'attribuzione del credito formativo

Legge 10/12/1997 n° 425 istitutiva del nuovo esame di stato.

D.P.R. 23/07/1998 n° 323 in cui è riportato il Regolamento attuativo della Legge 425.

D.M. 24/02/2000 n° 49 concernente l'individuazione delle tipologie d'esperienze che danno luogo ai crediti formativi. O.M. 4/02/2000, n° 31 recante le norme per lo svolgimento degli esami di stato.

"Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di

appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport." D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono:

- 1) avere una rilevanza qualitativa;*
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, b) o al loro approfondimento, c) o al loro ampliamento, d) o alla loro concreta attuazione;*
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;*
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.*

In particolare per le esperienze seguenti ci si atterrà ai criteri indicati a fianco di ciascuna:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato.

5. Lingue straniere: Sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)

6. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale (attribuzione "una tantum" del credito).

7. Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

4.6 Tabella riepilogativa crediti scolastici del terzo e quarto anno

CANDIDATO	CREDITO SCOLASTICO TERZO ANNO	CREDITO SCOLASTICO QUARTO ANNO
ACRI CATERINA	5	5
BAULEO SALVATORE	5	5
BOVINO ILARIA	5	5
CARAVIA ALESSANDRA	7	8
CICERO FRANCESCA PIA	4	4
CITREA ALESSANDRO	4	4
COSENTINO SERENA	5	4
DE LUCA CARMEN	6	7
DE SIMONE FRANCESCO MARIA	6	7
ELIA MATTEO	4	4
FOSCARINO IDA	4	4
FUSARO RAFFAELE	5	4
GRAZIANO ANTONIA	4	5
GRECO MARIA FRANCESCA	4	4
IAPICHINO LUCIA	4	5
LEFOSSE PAOLO	5	6
LEPERA ERNESTO	5	5
LIMINA MARIA ROSA	4	4
PARROTTA TERESA	6	5
RIZZO ANDREA	4	5
SAPIA CATERINA	4	4
VITALE ROSARIO	5	4
ZANGARO ORESTE	4	4

4.7 Attività extracurricolari (progetti, viaggi, altre attività)

CANDIDATO	PROGETTI-VIAGGI ALTRE ATTIVITA'
1. ACRI CATERINA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane" • Giornalino scolastico
2. BAULEO SALVATORE MARCO	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Orientamento Cosenza uncial (Notte dei Ricercatori) • Giornalino scolastico
3. BOVINO ILARIA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+"
4. CARAVIA ALESSANDRA	<ul style="list-style-type: none"> • Giornalino scolastico • ASTER-OrientaCalabria • Orientamento Cosenza IMEG • Orientamento Cosenza Dipartimento di Scienze Economiche

	<p>e Giuridiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premio Padula • Viaggio Strasburgo-FEDERVITA • Open day • Incontro con l'autore • Certificazione ECDL avanzato (privata) • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+"
5. CICERO FRANCESCA PIA	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"
6. CITREA ALESSANDRO	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"
7. COSENTINO SERENA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Premio Padula • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita

	<p>Vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Orientamento Cosenza uncial (Notte dei Ricercatori) • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"
8. DE LUCA CARMEN	<ul style="list-style-type: none"> • Giornalino scolastico • ASTER-OrientaCalabria • Orientamento Cosenza IMEG • Orientamento Cosenza Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche • Open day • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Certificazione Pet • Orientamento Cosenza uncial (Notte dei Ricercatori)
9. DE SIMONE FRANCESCO MARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Giornalino scolastico • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Orientamento in uscita: presentazione (PLL)
10. ELIA MATTEO	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..."

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in aula magna "Erasmus+"
11. FOSCARINO IDA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+"
12. FUSARO RAFFAELE	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+"
13. GRAZIANO ANTONIA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • 40 Giornata per la Vita • Orientamento artisti per la Moda • Piano Locale del Lavoro
14. GRECO MARIA FRANCESCA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"

15. IAPICHINO LUCIA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti per la moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+"
16. LEFOSSE PAOLO	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+"
17. LEPERA ERNESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Giornalino scolastico • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Certificazione Pet • Torneo di calcio scolastico
18. LIMINA MARIA ROSA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda"

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Orientamento Cosenza uncial (Notte dei Ricercatori) • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"
19. PARROTTA TERESA	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Premio Padula • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"
20. RIZZO ANDREA	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"
21. SAPIA CATERINA	<ul style="list-style-type: none"> • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane"
22. VITALE ROSARIO PIO	<ul style="list-style-type: none"> • ASTER-OrientaCalabria • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita

	<p>Vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+" • Incontro in Aula Magna "Piano locale del lavoro: terre ionico silane" • Giornalino scolastico
23. ZANGARO ORESTE	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore • Seminario "La Questione Meridionale" • Seminario "40° Giornata Per La Vita" • Seminario sulla nuova legge elettorale "Rosatellum" • Seminario "Io Donna Fra Gli Uomini" • Visione film "Suffragette" • Partecipazione 31° concorso letterario del Movimento Per la Vita • IMEP ROMA • Orientamento in aula magna "Artisti Per La Moda" • Orientamento in aula magna "Tecniche della prevenzione ..." • Orientamento in aula magna "Erasmus+"

4.8 Attività di Alternanza scuola-lavoro

ALUNNO	LUOGO	ORE V ANNO	ORE IV ANNO	ORE III ANNO	TOT. ORE
TUTTI HANNO effettuato un percorso di ASL "SIMULAZIONE LAVORO EUROPARLAMENTARI"	ROMA 10-13 APRILE 2018	100			
1 ACRÌ CATERINA	PREMIO PADULA	20	492	53	670
	ORIENTA CALABRIA	5			
2 BAULEO SALVATORE MARCO		100	188	81	369
3 BOVINO ILARIA	ORIENTA CALABRIA	5	367	53	525
4 CARAVIA ALESSANDRA	Premio Padula	20	256	318	729
	ORIENTA CALABRIA	5			
	Commissione Europea	30			
5 CICERO FRANCESCA	Comune Cropalati	527	21	92	740
6 CITREA ALESSANDRO			387	53	540
7 COSENTINO SERENA	Premio Padula	20	222	89	506
	ORIENTA CALABRIA	5			
	Studio commerciale	70			
8 DE LUCA CARMEN	ORIENTA CALABRIA	5	67	124	560
	Attività Commerciale Avena	264			
9 DE SIMONE FRANCESCO MARIA	Studio Tributario	303	176	77	656
10 ELIA MATTEO			383	45	528
11 FOSCARINO IDA			499	34	633
12 FUSARO RAFFAELE	ORIENTA CALABRIA	5	38	62	205
13 GRAZIANO ANTONIA			49	47	196
14 GRECO MARIA FRANCESCA	ORIENTA CALABRIA	5	212	51	368
15 IAPICHINO LUCIA	ORIENTA CALABRIA	5	403	51	559

16 LEFOSSE PAOLO	ORIENTA CALABRIA	5	403	46	554
17 LEPERA ERNESTO	ORIENTA CALABRIA	5	113	53	271
18 LIMINA MARIAROSA	ORIENTA CALABRIA	5	48	61	214
19 PARROTTA TERESA	Premio Padula	20	43	68	569
	ORIENTA CALABRIA	5			
	Studio Commerciale	333			
20 RIZZO ANDREA			294	45	439
21 SAPIA CATERINA	AZ. SAPIA	264 318	57	57	796
22 VITALE ROSARIO PIO	ORIENTA CALABRIA LAVORAZIONE ALLUMINIO	5 656	282	31	1074
23 ZANGARO ORESTE			415	45	560

4.9 Attività di recupero e/o sostegno

CANDIDATO	CORSI DI RECUPERO	MODULI DI PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA	MODULI DI PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA
NESSUNO STUDENTE HA PARTECIPATO AI CORSI DI RECUPERO			
TUTTI GLI STUDENTI PARTECIPERANNO AI MODULI DI PREPARAZIONE ALLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA			

4.10 Prospetto simulazioni terza prova scritta

Gli studenti hanno sostenuto le simulazioni come da prospetto allegato e, per entrambe le prove, hanno avuto 90 minuti di tempo.

DATA	SIMULAZIONI
23-02-2018	Matematica-Ec. Politica-Storia-Inglese-Francese
28-04-2018	Matematica-Diritto-Storia-Inglese-Francese

ALLEGATI AL DOCUMENTO

All. 1: Elenco candidati

All. 2: Elenco libri di testo

All. 3: Sintesi contenuti disciplinari svolti

All. 4: griglie di valutazione prima prova scritta

All. 5: griglia di valutazione seconda prova scritta

All. 6: griglia di valutazione colloquio

All. 7: Tracce simulazioni terza prova scritta

Allegato 1: elenco candidati

N.	CANDIDATO
1.	ACRI CATERINA
2.	BAULEO SALVATORE
3.	BOVINO ILARIA
4.	CARAVIA ALESSANDRA
5.	CICERO FRANCESCA PIA
6.	CITREA ALESSANDRO
7.	COSENTINO SERENA
8.	DE LUCA CARMEN
9.	DE SIMONE FRANCESCO MARIA
10.	ELIA MATTEO
11.	FOSCARINO IDA
12.	FUSARO RAFFAELE
13.	GRAZIANO ANTONIA
14.	GRECO MARIA FRANCESCA
15.	IAPICHINO LUCIA
16.	LEFOSSE PAOLO
17.	LEPERA ERNESTO
18.	LIMINA MARIA ROSA
19.	PARROTTA TERESA
20.	RIZZO ANDREA
21.	SAPIA CATERINA
22.	VITALE ROSARIO
23.	ZANGARO ORESTE

Allegato 2: elenco libri di testo

DISCIPLINA	TESTO
Religione	TUTTI I COLORI DELLA VITA + DVD - ED. MISTA / CON NULLA OSTA CEI
Italiano	DIVINA COMMEDIA (LA) PARADISO+ESERCIZIARIO / PARADISO
Italiano	MAGNIFICO MONDO DELLE PAROLE (IL)
Inglese	STEP INTO BUSINESS / STUDENT'S BOOK + WORKBOOK + CD-RO
Francese	MONDE DES AFFAIRES+DOSSIER+AB (LE)
Storia	FRONTIERE DELLA STORIA VOL. III / NUOVI PROGRAMMI
Matematica	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE ROSSA - VOL. 5 + EBOOK 5
Economia Politica	ECONOMIA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK
Economia Aziendale	ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME 3 (TOMO 1 + TOMO 2) + EXTRAKIT + OPENBOOK
Diritto	DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK
Scienze Motorie e Sportive	CORPO SUOI LINGUAGGI+DVDROM

Allegato 3: sintesi contenuti disciplinari svolti

DISCIPLINA:	RELIGIONE CATTOLICA
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: "I SACRAMENTI"
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod. 2: ETICA, DEONTOLOGIA E BIOETICA. PERSONALISMO ED ALTRI MODELLI ETICI.
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni laboratoriali • Cooperative learning • Problem solving • Approfondimenti personali
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testo adottato: Sergio Bocchini INCONTRO ALL'ALTRO PLUS, EDB Scuola Altri libri • Utilizzo della LIM • Collegamenti Internet • Appunti del docente • Documenti del Concilio Vaticano II • Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1992 • Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2005 • Documenti del Magistero della Chiesa.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Discussioni guidate • Interrogazione breve • Presentazioni in PowerPoint
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA:	ITALIANO
CONTENUTI (al 15 maggio)	<p>Settembre-Ottobre: PROSPETTIVA STORICA E CULTURALE DEL NOVECENTO EUROPEO.</p> <p>Le radici della storia e della cultura del novecento. Analogia tra la crisi dell'illuminismo e quella del Positivismo. Sbocco diverso delle due crisi. Le due Europa. Cause della crisi del Positivismo. La lezione del Novecento. Conclusione.</p> <p>IL DECADENTISMO.</p> <p>Caratteri generali. Origine del nome . Il significato moderno del termine. Carattere europeo del Decadentismo. La Francia patria del Decadentismo. La genesi filosofica. La crisi dei valori tradizionali. La genesi storica. Romanticismo e Decadentismo. Terzo Romanticismo? Le profonde differenze. La poetica. La funzione della poesia. Il poeta come veggente. La rivoluzione delle forme. Le poetiche del Decadentismo. Il simbolismo. I temi. Varietà e complessità. Il Decadentismo in Italia. Caratteri generali. La lenta diffusione del Decadentismo. Giudizio critico sul Decadentismo. Aspetti positivi del Decadentismo.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La biografia. La personalità. Il pensiero. Una concezione dolorosa della vita. L'umanitarismo pascoliano. La poetica del fanciullino. Poesia pura e poesia applicata. Classicismo e Decadentismo del Pascoli. Analisi delle opere. Mirycae. Le altre raccolte. Poesie latine. Motivi e struttura e forma della poesia pascoliana. Quattro grandi motivi di ispirazione. Struttura e forme. Antologia: La tessitrice. X Agosto. La cavalla storna.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>La biografia. Il Decadentismo confronto con Pascoli –estetismo artistico-pratico, analisi, il gusto della parola, il panismo. Il ciclo dei romanzi: i romanzi della rosa, i romanzi del giglio, il pensiero e la poetica. Antologia: da Alcyone – la pioggia nel pineto</p>

Novembre-Dicembre: CREPUSCOLARI E FUTURISTI

La poesia crepuscolare. Caratteri generali. L'origine dell'appellativo. L'alba della nuova poesia del Novecento. La genesi storica decadente. La poetica e i motivi e le forme. Una poesia senza idealità civile. La poesia come specchio della realtà quotidiana. I precedenti del Crepuscolarismo. Pascoli ed i crepuscolari. I temi. La forma. I poeti crepuscolari. Sergio Corazzini. G. Gozzano.

GUIDO GOZZANO

Cenni biografici. Lingua e stile. Antologia: La signorina Felicità.

SERGIO CORAZZINI

Cenni biografici. Lingua e stile. Antologia: Per organo di Barberia.

LA POESIA FUTURISTA

Caratteri generali. Il nome e la genesi. Gli intenti proclamati. Futurismo e fascismo. La poetica. Crepuscolari e Futuristi. Il Futurismo nel costume. La funzione storica. Poeti e artisti futuristi. L. Folgore. Antologia: Torpediniera.

ITALO SVEVO

Premessa. Nuovi fermenti nella narrativa e nel teatro. Il rinnovamento nel teatro. La biografia. I tre grandi romanzi. La tematica comune dei tre romanzi. Svevo e la psicoanalisi. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno. Svevo nella storia della critica.

1. Gennaio: verifiche, mappe riassuntive
Prove scritte Tipologie: A B C D

Prove orali : Formative e Sommativa LUIGI PIRANDELLO

La biografia Il pensiero. Il rapporto dialettico tra vita e forma. Relativismo psicologico orizzontale. Le possibili reazioni dell'uomo pirandelliano. Il relativismo psicologico verticale. Genesi culturale e biografia del pensiero di Pirandello. Genesi filosofico scientifica. La genesi politico sociale. Vecchio e

	<p>nuovo nel pensiero di Pirandello. La poetica dell'umorismo. Validità dell'opera di Pirandello. Antologia: Il fu Mattia Pascal. Uno, Nessuno , Centomila. Pensaci Giacomino. Enrico IV. Sei personaggi in cerca d'autore.</p> <p>Febbraio-Marzo: LE RIVISTE DEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Premessa generale. La critica. La voce. Lacerba. La Ronda. La letteratura e il dibattito storico-letterario.</p> <p>ERMETISMO. Corrente storico-letteraria. Le tre corone poetiche del Novecento.</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI: Cenni biografici. La poetica. Lo svolgimento dei contenuti e delle forme. Le impressioni di guerra. Forma libera e antiretorica. Mediazione sulla poesia e sull'uomo. Antologia: Il porto sepolto. Veglia. San Martino del Carso. La madre.</p> <p>EUGENIO MONTALE: Cenni biografici. La poetica. La "divina indifferenza". Ossi di seppia. Le occasioni. Le ultime raccolte. Opere in prosa. Antologia: Limoni. Mereggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere. La casa dei doganieri.</p> <p>Aprile-Maggio: SALVATORE QUASIMODO: Cenni biografici. Svolgimento etico del suo pensiero. Il primo e il secondo periodo di Quasimodo. Antologia: Ed è subito sera. Alla fronde dei salici. Uomo del mio tempo.</p> <p>UMBERTO SABA: Cenni biografici. La poetica. Antologia: A mia moglie. Goal. Ulisse.</p>
<p>CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni</p>	<p>I" PADRI STORICI" DEL NEOREALISMO E IL NEOREALISMO ANNI TRENTA E CINQUANTA</p> <p>*ALBERTO MORAVIA. Biografia . Gli indifferenti. La denuncia della depravazione, ipocrisie e corruzione della borghesia attraverso una visione dal di dentro.</p> <p>*CORRADO ALVARO: Biografia. Motivi di ispirazione: regionale e universale e</p>

	cosmopolitico. Gente in Aspromonte e L'uomo è forte.
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>Metodo euristico: dal Testo al Contesto, al fine di sviluppare l'attitudine alla ricerca e alla riflessione.</p> <p>Lezioni frontali: per la presentazione di ciascuna unità o modulo, indicandone le finalità logiche e culturali, nonché gli aspetti nodali e i passaggi significativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni laboratoriali anche in codocenza: per l'acquisizione delle competenze e delle abilità relative ad ogni unità didattica
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Testo adottati: Il magnifico mondo delle parole . vol. 3° <p>griglie, test d'ingresso, questionari conoscitivi tecniche di osservazione colloqui con gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> •
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<p>verifiche, mappe riassuntive Prove scritte Tipologie: A B C D verifiche orali, riepiloghi</p> <ul style="list-style-type: none"> •
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Le griglie di valutazione utilizzate sono inserite nel PTOF a.s. 2017/2018

DISCIPLINA:	STORIA
CONTENUTI (al 15 maggio)	<p>Belle epoques. Linee generali del periodo storico.</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE.</p> <p>LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE. Un'Europa priva di equilibrio. PAR. 1.2.3. PAG. 50-53.</p> <p>LA GRANDE GUERRA. Le fasi della guerra e i trattati di pace. PAR. 1.2.3.4.5.6.7.8. PAG. 54-</p>

	<p>69.</p> <p>LA RIVOLUZIONE SOVIETICA.</p> <p>LA RUSSIA DI LENIN. La Rivoluzione e l'edificazione del socialismo. PAR. 1.2.3.4.5.6. PAG.80-90.</p> <p>EUROPA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE. Il dopoguerra nelle democrazie europee e negli stati uniti. PAR. 1.2.3.4.5. PAG. 124-131.</p> <p>IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE. La marcia su Roma e la conquista del potere. PAR. 1.2.3.4.5. PAG.132-141.</p> <p>IL FASCISMO REGIME. Lo stato fascista e la sua organizzazione. PAR. 1.2.3.4.5.6.7. PAG. 145-159.</p> <p>*L'ETA' DEI TOTALITARISMI.</p> <p>*IL NAZISMO. La Germania dalla repubblica di Weimar allo stato totalitario. PAR.1.2.3.4.5.6.7.8. PAG 170-180.</p>
<p>CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni</p>	<p>*ALTRI TOTALITARISMI. Lo stalinismo in Unione sovietica e il franchismo in Spagna. PAR. 1.2.3.4.5. PAG.184-189.</p> <p>*IL MONDO TRA LE DUE GUERRE. Le tensioni nell'area mediorientale. PAR. 1.2. PAG. 192-194.</p> <p>*LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA, DUE CONFLITTI CHE DIVIDONO IL MONDO.</p> <p>*LA SECONDA GUERRA MONDIALE. LA TRAGEDIA DELLA GUERRA. La guerra dell'asse Roma.Berlino.Tokio. La riscossa degli Alleati. La Resistenza e la caduta del nazifascismo. Le conferenze per un nuovo ordine mondiale ideologico e civile. PAR. 1.2.3.4.5.6.7.8.9.10.11.12. PAG. 230-253.</p> <p>*LA GUERRA FREDDA. L'Europa dei blocchi. La dottrina di Truman. USA e URSS in clima di guerra fredda. PAR. 1.2.3.4.5.6.7.8.9.PAG. 272-286.</p>
<p>METODI DIDATTICI UTILIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali: per la presentazione di ciascuna unità o modulo, indicandone le finalità logiche e culturali, nonché gli

	<p>aspetti nodali e i passaggi significativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni laboratoriali anche in codocenza: per l'acquisizione delle competenze e delle abilità relative ad ogni unità didattica • E-learning • Metodo euristico: dal Testo al Contesto, al fine di sviluppare l'attitudine alla ricerca e alla riflessione. • Problem solving: applicazione delle procedure per ottenere dal Testo le risposte interpretative. • Tutoring: il Docente svolge sempre funzione di Consulenza, sostegno e guida nel problem solving, abituando gli allievi alla decodificazione del testo, alla ideazione di mappe concettuali e schemi, al coordinamento del lavoro di gruppo.
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>Alberto Maria Banti. Frontiere della storia. Dalla Grande Guerra all'età contemporanea. Vol. 3°. Ed. Laterza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti, mappe concettuali, cartine geopolitiche. ○ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento. •
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali formative e sommative • Prove scritte (test di simulazione alla terza prova)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Le griglie di valutazione seguono quelle adottate nel PTOF a.s. 2017/2018

DISCIPLINA:	MATEMATICA
CONTENUTI (al 15 maggio)	<p>Mod. 1: STUDIO DI UNA FUNZIONE REALE CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti • Massimi e minimi relativi e assoluti • Concavità, convessità, flessi • Asintoti • Grafico di una funzione reale in una variabile reale
	<p>Mod. 2: GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane nello spazio

	<ul style="list-style-type: none"> • Distanza fra due punti • Punto medio di un segmento • Equazione cartesiana di un piano • Rappresentazione di una retta nello spazio • Disequazioni in due variabili • Sistemi di disequazioni lineari in due variabili
	<p>Mod. 3: FUNZIONE REALE DI DUE VARIABILI REALI</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di due variabili reali • Linee di livello • Limiti e continuità • Derivate parziali • Massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili reali • Massimi e minimi vincolati • Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	<p>Mod. 4: RICERCA OPERATIVA</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopi e metodi della R.O. • Modelli matematici • Problemi di decisione • Scelte in condizioni di certezza ad effetti immediati • Problemi di scelta fra due o più alternative • Problemi di P.L. in due variabili: metodo algebrico e metodo grafico • Il problema delle scorte
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo.
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Libro di testo, lavagna.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Prove scritte, test, prove orali.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA:	INGLESE
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: : Revisione dei seguenti argomenti del 4 anno:; production, commerce and trade, business organisation: The sole trader, partnerships, limited companies, franchising, cooperatives, integration
	Mod. 2: Incoterms and payments Incoterms, payments in foreign trade: in advance, open account, bank transfer, draft, documentary letter of credit
	Mod. 3: Invoice and Banking Banking today. Microcredit. Banking services to business: current account, deposit accounts, foreign currency accounts, overdraft, leasing.
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod. 4 : Transport Types of transport and documents
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali: per la presentazione di ciascuna unità o modulo, indicandone le finalità logiche e culturali, nonché gli aspetti nodali e i passaggi significativi - Cooperative learning - Problem solving: applicazione delle procedure per ottenere dal Testo le risposte interpretative - Tutoring: il Docente ha svolto sempre funzione di consulenza, sostegno e guida nel problem solving abituando gli allievi alla decodificazione del testo, alla ideazione di mappe concettuali e schemi, al coordinamento del lavoro di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Cumino-Bowen Step into Business vol. unico Ed. Petrini - Internet - Fotocopie
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo - Produzione orale e scritta - Domande a scelta multipla
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA:	FRANCESE
-------------	----------

CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: : Revisione dei seguenti argomenti del 4 anno (Settembre-Ottobre): rinforzo grammaticale, morfosintattico e della microlingua. Verifiche.
	Mod. 2: la commande, le contrat de vente, la modification du contrat de vente et ses difficultés. Verifiche.
	Mod. 3: la livraison par le fournisseur, l'avis d'expédition; la réclamation, les difficultés de paiement. Verifiche.
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod. 4 : la France administrative et ses pouvoirs, le règlement, les banques, la bourse, les assurances, les deux guerres. Verifiche.
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali: per la presentazione di ciascuna unità o modulo, indicandone le finalità logiche e culturali, nonché gli aspetti nodali e i passaggi significativi - Cooperative learning - Problem solving: applicazione delle procedure per ottenere dal Testo le risposte interpretative - Tutoring: il Docente ha svolto sempre funzione di consulenza, sostegno e guida nel problem solving abituando gli allievi alla decodificazione del testo, alla ideazione di mappe concettuali e schemi, al coordinamento del lavoro di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Internet - Fotocopie
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo - Produzione orale e scritta - Domande a scelta multipla
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA:	DIRITTO
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: Mod.1 LO STATO. Lo Stato e La costituzione. Lo Stato e le imprese. Gli istituti di democrazia diretta: il referendum.

	<p>Mod. 2: l'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE:</p> <p><u>Il Parlamento</u>. La struttura del Parlamento. Le commissioni e gruppi parlamentari. Lo scioglimento delle Camere e lo svolgimento dei lavori. La funzione legislativa.</p> <p><u>Il Presidente della Repubblica</u>. Caratteri e funzione. La responsabilità e gli atti del Presidente della Repubblica.</p> <p><u>Il Governo</u>. La composizione del Governo. La formazione del Governo. le attribuzioni del Governo.</p> <p><u>La corte Costituzionale</u> e le garanzie costituzionali. Gli organi di rilievo costituzionale.</p> <p><u>La magistratura</u> e l'attività giurisdizionali.</p>
	<p>Mod. 3: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE caratteri distintivi. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale: composizione e funzioni.</p> <p>La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni.</p> <p>La natura, l'organizzazione e le funzioni degli enti territoriali.</p>
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	<p>Mod.4 L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA (Cenni)</p> <p>Gli atti amministrativi. L'attività di diritto pubblico della pubblica amministrazione.</p>
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>lezione frontale e dialogata. Discussione collettiva sui principali problemi politici, sociali ed istituzionali ed attuali. Risoluzione di test di diversa difficoltà.</p>
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>libri di testo, codice, fonti normative, internet</p>
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<p>Prove orali 3 per quadrimestre interrogazioni brevi e lunghe.</p>
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	<p>Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.</p>

DISCIPLINA:	ECONOMIA PUBBLICA e SISTEMA TRIBUTARIO
-------------	---

CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: Strumenti e funzioni della Politica Economica. La politica fiscale e monetaria. La gestione del demanio e del patrimonio.
	Mod. 2: La finanza pubblica. La spesa pubblica, le entrate pubbliche, Il federalismo fiscale.
	Mod. 3: Il Bilancio dello Stato. La manovra di bilancio. L'equilibrio dei conti.
	Mod. 4 Imposizione fiscale e sistema tributario.
	Mod.5 Il sistema tributario Italiano. La determinazione del reddito ai fini fiscali. L'imposta sul reddito delle persone fisiche. Funzione, presupposto ed elementi dell'Ires.
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	L'imposta sul valore aggiunto. Cenni sull'accertamento e riscossione delle imposte.
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	lezione frontale e dialogata. Discussione collettiva sui principali problemi politici, sociali ed istituzionali ed attuali . Risoluzione di test di diversa difficoltà.
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	libri di testo, codice, fonti normative, internet.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Prove orali 3 per quadrimestre interrogazioni brevi e lunghe.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
------------	--------------------

CONTENUTI (al 15 Maggio)	TOMO 1 MOD. 1 Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
	MOD.2 – Fiscalità d’impresa
	TOMO 2 MOD. 1 Contabilità gestionale
	MOD. 2 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	MOD. 3 Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavori di gruppo - Approccio tutoriale - Discussione - Studio del caso - Problem solving
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Testo: Entriamo in azienda oggi –Tomo 1 Tomo 2 -Codice Civile -TUIR -Modulistica -Laboratorio – Internet – Hardware e Software
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Scritte: esercizi-PD-contabilità generale e gestionale- calcolo dei costi- Bilancio- Budget-Test - Esercitazioni in laboratorio - Orali
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Allegate al PTFO /specifiche per tipologie di prove

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive	
CONTENUTI (al 15 maggio)	<p>Mod. 1: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITA' FISICHE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE.</p> <p>Corsa continua, con variazioni di ritmo e di durata, in regime aerobico e misto aerobico-anaerobico; Andature preatletiche, percorsi e circuiti; Esercizi a carico naturale, di</p>

	<p>opposizione e resistenza, con piccoli e ai grandi attrezzi; Esercizi di mobilità articolare e di stretching.</p>
	<p>Mod. 2: AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI E INTEGRAZIONE SCHEMI MOTORI. Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentale, esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e di volo, esercizi di ritmo e con la musica, esercizi in situazioni spazio-temporali variate.</p>
	<p>Mod. 3: ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA. Pallavolo, Pallacanestro, tennistavolo e Calcio a 5 (fondamentali individuali e collettivi, disposizione in campo e forme semplici di gioco).</p>
	<p>MODULO 4: LA SALUTE DINAMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apparato locomotore - Fasi dell'età evolutiva - L'importanza del movimento nell'età evolutiva - I difetti di portamento: principali paramorfismi nell'età evolutiva - Apparato respiratorio - Apparato cardio-circolatorio - Benefici dell'esercizio fisico sui vari apparati - Prevenzione degli infortuni e pronto soccorso.
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> - Le Olimpiadi - Il movimento come linguaggio - Il Doping.
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>La strategia di insegnamento si baserà sull'apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risulti propedeutico al successivo.</p>
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>Impianti ed attrezzature dell'Istituto. Libro di testo, sussidi audiovisivi.</p>
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<p>Prove pratiche; interrogazioni.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.
-----------------------------------	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE TRE PROVE SCRITTE

Nelle pagine seguenti vengono indicate le griglie di valutazione delle discipline oggetto delle tre prove scritte.

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi del testo)

CANDIDATO: _____

CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	P in /10	P Ass.	P in /15	P Ass.
Comprensione Sintesi	Corretta e puntuale (l'alunno parafrasa e/o sintetizza in modo efficace e ne individua con esattezza e puntualità il contenuto)	9/10		4	
	Abbastanza corretta e puntuale (l'alunno individua il tema di fondo e i motivi più importanti del testo; la parafrasi e/o la sintesi sono corrette)	7/8		3	
	Essenziale e talvolta superficiale (l'alunno comprende l'idea centrale del testo ma trascura i motivi accessori; mostra incertezza nella parafrasi e/o nella sintesi)	6		2,5	
	Approssimativa (la parafrasi e/o la sintesi denotano una frammentaria comprensione del contenuto del testo)	4/5		2	
	Lacunosa ed incerta (la parafrasi e/o la sintesi sono molto incerte e denotano un sostanziale travisamento del senso generale del testo)	3/4		1	
Analisi	Esauriente ed approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua tutte le strutture con sicurezza)	9/10		4	
	Esauriente ma non sempre approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua le strutture più importanti)	7/8		3	
	Essenziale e talora superficiale (l'alunno individua con qualche incertezza la natura del testo e qualche struttura più evidente)	6		2,5	
	Incompleta e spesso superficiale (l'alunno individua la natura e la tipologia testuale solo in qualche aspetto più evidente)	4/5		2	
	Gravemente incompleta (l'alunno non riesce ad individuare le strutture fondamentali del testo; l'analisi è sommaria ed imprecisa)	3/4		1	
Commento Interpretazione	Ampio di spunti critici e originali (l'alunno è capace di mettere in relazione i diversi livelli del testo, fa opportuni riferimenti al contesto, segue una chiara linea interpretativa con valide argomentazioni)	9/10		4	
	Abbastanza ampio con diversi spunti critici (l'elaborato contiene alcuni opportuni riferimenti al contesto oltre che valide argomentazioni)	7/8		3	

	Essenziale con qualche nota personale (le argomentazioni sono talora schematiche e superficiali; piuttosto sommari i riferimenti al contesto; non sempre ben articolate le valutazioni critiche)	6		2,5	
	Parziale e povero di osservazioni (scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche; assenti le valutazioni personali; assai schematica l'argomentazione)	4/5		2	
	Molto povero (molto scarsi e inconsistenti i riferimenti al contesto, modeste e scarsamente articolate le argomentazioni)	3/4		1	

Uso della Lingua	Corretto e appropriato a tutti i livelli. Presenza di un registro adeguato (l'alunno padroneggia con sicurezza i mezzi espressivi, il discorso è coerente e fluido, presenta un adeguato registro linguistico unito a creatività e originalità espressive)	9/10		3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori (l'alunno padroneggia correttamente i mezzi espressivi; il registro linguistico è adeguato; il discorso è coerente e fluido)	7/8		2,75	
	Nel complesso corretto (l'alunno non commette gravi errori morfosintattici ma si notano improprietà lessicali; il discorso non è sempre coerente e fluido)	6		2,5	
	Disorganico e spesso scorretto (l'alunno commette alcuni errori morfosintattici e lessicali; il discorso spesso manca di coerenza e fluidità)	4/5		2	
	Molto disorganico ed incoerente (l'alunno commette numerosi e gravi errori; il testo appare poco coeso e incoerente)	3/4		1	
Punti					

N.B. - Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4.

- Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti.

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B (Saggio breve / Articolo di giornale)

CANDIDATO: _____

CLASSE _____

Indicatori e descrittori	Livelli di prestazione	P in /10	P Ass.	P in /15	P Ass.
Aderenza alla traccia - Utilizzo delle fonti - Rispetto delle consegne	Pieno e personale utilizzo delle fonti; puntuale il rispetto delle consegne	9/10		4	
	Le fonti sono utilizzate in modo articolato e coerente; puntuale il rispetto delle consegne	7/8		3	
	Le fonti sono utilizzate in modo semplice ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne	6		2,5	
	Parziale utilizzo delle fonti e poco coerente la loro articolazione; inadeguato il rispetto delle consegne	4/5		2	
	Modesto utilizzo delle fonti; mancato il rispetto delle consegne	3/4		1	
Coerenza logica e argomentativa - sviluppo critico delle questioni proposte - costruzione di un discorso organico e coerente	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	9/10		4	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	7/8		3	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	6		2,5	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	4/5		2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevante l'argomentazione.	3/4		1	
Rielaborazione personale. Valutazione critica - capacità di approfondimento critico - originalità delle opinioni espresse	Sicuro impianto critico e presenza di note personali	9/10		4	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	7/8		3	
	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	6		2,5	

	Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico.	4/5		2	
	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	3/4		1	

Uso della lingua - conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) - capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) - capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso) - pertinenza del registro linguistico	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	9/10		3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	7/8		2,75	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	6		2,5	
	Disorganico e spesso scorretto.	4/5		2	
	Molto disorganico ed incoerente.	3/4		1	
Punti					

- N.B. - Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4.
- Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti.

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C (tema storico)

TIPOLOGIA D (Tema di argomento generale)

CANDIDATO: _____

CLASSE

Indicatori e descrittori	Livelli di prestazione	P in /10	P Ass.	P in /15	P Ass.
Aderenza alla traccia - completezza della trattazione - possesso di conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento in cui si inserisce	Puntuale l'aderenza alla traccia, ricca e approfondita l'informazione	9/10		4	
	Abbastanza corretta e puntuale; informazione pertinente e approfondita	7/8		3	
	Complessiva aderenza alla traccia; informazione essenziale	6		2,5	
	Approssimativa; trattazione superficiale, informazione imprecisa	4/5		2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e significativa in relazione alla traccia	3/4		1	
Coerenza logica e argomentativa - sviluppo critico delle questioni proposte - costruzione di un discorso organico e coerente	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	9/10		4	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	7/8		3	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	6		2,5	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	4/5		2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevante l'argomentazione.	3/4		1	
Rielaborazione personale. Valutazione critica (dal V ginnasio): - capacità di approfondimento critico - originalità delle opinioni espresse	Sicuro impianto critico e presenza di note personali	9/10		4	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	7/8		3	
	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	6		2,5	

	Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico.	4/5		2	
	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	3/4		1	

Uso della lingua - conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) - capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) - capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso) - pertinenza del registro linguistico	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	9/10		3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	7/8		2,75	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	6		2,5	
	Disorganico e spesso scorretto.	4/5		2	
	Molto disorganico ed incoerente.	3/4		1	
Punti					

- N.B. - Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4.
- Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti.

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

Macro descrittori	Descrittori di livello	Livello (punti)
A. COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta.	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste.	1
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto.	2
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate.	3
	È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	4
	È in grado di offrire proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni.	5
B. CONOSCENZE DELLE REGOLE E PROCEDURE CONTABILI Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste.	1
	È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati.	2
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette sviluppandole in modo essenziale	3
	Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	4
	Il candidato dimostra di conoscere le procedure tecnico-contabili completo ed approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	5
C. UTILIZZO LINGUAGGIO e TERMINOLOGIA APPROPRIATI Il candidato utilizza il linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze	Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato	2
	Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte riuscendo a volte a motivare le scelte	3

necessarie per la elaborazione del tema.	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari.	5
PUNTEGGIO TOTALE		

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA – Tipologia B+C

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1) Tipologia B- Quesiti a risposta singola

Punteggio: 0.75 se corretto e completo; 0,375 se incompleto o parzialmente corretto; 0 se sbagliato o omesso

DISCIPLINE	QUESITO 1	QUESITO 2	TOTALE PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO TIPOLOGIA B _____

2) Tipologia C- Quesiti a risposta multipla

Punteggio: 0,375 se esatto; 0 se sbagliato o omesso

DISCIPLINE	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	QUESITO 4	TOTALE PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO TIPOLOGIA C _____

TIPOLOGIE	PUNTI ATTRIBUITI
B	
C	
TOTALE PUNTEGGIO	

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Allegato 7: griglia di valutazione colloquio

[intestazione Commissione]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ **CLASSE** _____

Parametri	Indicatori valutativi	Misuratori	Punteggio
<i>Conoscenza e grado di approfondimento degli argomenti trattati</i>	Trattazione esauriente, precisa e molto approfondita	10	
	Argomenti trattati in modo pertinente e approfondito	7-9	
	Conoscenze proprie e coerenti	6	
	Conoscenza superficiale o lacunosa degli argomenti	3-5	
	Conoscenza frammentaria e/o scarna degli argomenti	0-2	
<i>Capacità di analisi e comprensione di testi e procedure</i>	Testi e procedure analizzati nei loro aspetti salienti	4	
	Testi e procedure analizzati in alcuni aspetti	3	
	Lettura corretta ma elementare di testi e procedure	2	
	Analisi condotte in modo non sempre soddisfacente	1	
	Capacità analitiche non rilevabili	0	
<i>Capacità di esposizione e padronanza della lingua</i>	Esposizione efficace, precisa e organica	4	
	Esposizione scorrevole e organica	3	
	Esposizione semplice e schematica	2	
	Esposizione incerta e non sempre organica	/1	
	gravissime difficoltà espositive	0	
<i>Capacità di rielaborazione personale</i>	Colloquio ricco di spunti interpretativi originali e pertinenti	4	
	Elaborazioni personali pertinenti	3	
	Spunti personali pertinenti	2	
	Spunti personali non pertinenti allo sviluppo del colloquio	1	
	Colloquio condotto in modo schematico, banale e impersonale	0	
<i>Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari</i>	Collegamenti efficaci e organici allo sviluppo del colloquio	4	
	Sviluppo del colloquio lineare nel collegamento tra le discipline	3	
	Collegamenti semplici e schematici ma corretti	2	
	Collegamenti spesso incoerenti	1	
	Collegamenti del tutto incoerenti o assenza di collegamenti interdisciplinari	0	
<i>Capacità progettuali e</i>	Percorso efficace e pianificato con coerenza	4	
	Percorso coerente e consequenziale	3	

coerenza del percorso espositivo presentato dal candidato	Percorso semplice e schematico ma corretto	2	
	Percorso non sempre organico e consequenziale	1	
	Percorso disorganico e del tutto privo di logica consequenziale	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0/7
INSUFFICIENTE	8/13	MEDIOCRE	14/19
SUFFICIENTE	20	DISCRETO / Più CHE DISCRETO	21/25
BUONO /DISTINTO	26/29	OTTIMO	30
Voto Complessivo			

Rossano lì _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Allegato 8: tracce simulazioni terza prova scritta

PRIMA SIMULAZIONE:

DISCIPLINA: **DIRITTO-ECONOMIA POLITICA**

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (segnare con una crocetta la lettera corrispondente alla risposta esatta)

1) Il Senato della Repubblica è composta da:

- a) 315 senatori, tra membri elettivi e senatori a vita
- b) 315 membri elettivi più i senatori a vita
- c) 630 membri elettivi più i senatori a vita
- d) 630 membri elettivi più 315 senatori a vita

2) Caratteristica del prezzo politico è che :

- a) copre soltanto una parte dei costi di produzione
- b) prescinde completamente dai costi
- c) ha natura di prelievo coattivo
- d) riguarda soltanto i beni e non i servizi

3) I Decreti Legge:

- a) devono essere convertiti in Legge dal Parlamento entro trenta giorni
- b) perdono efficacia ex tunc se non vengono convertiti in legge
- c) vengono emanati dal Governo su istanza del Parlamento
- d) entrano in vigore tre giorni dopo la loro pubblicazione

4) L'espressione "I parlamentari operano senza vincolo di mandato" significa che :

- a) i parlamentari non sono punibili per i reati di opinione
- b) i parlamentari non possono essere processati se non con il consenso della Camera di appartenenza
- c) i parlamentari non possono essere arrestati se non con il consenso della Camera di appartenenza
- d) i parlamentari non possono essere revocati dal loro incarico per la durata della legislatura

RISPOSTE APERTE (MAX. 5 RIGHE)

5) Differenza fra imposte e tasse?

6) Di quale funzione è titolare il Parlamento?

FRANCESE

1. Par logistique on entend:
 - a) Toutes les activités liées à la présentation des produits en magasin
 - b) Toutes les activités liées à la circulation des produits
 - c) L'amélioration des conditions de distribution des produits
 - d) Toutes les activités liées à la distributions des produits.

2. Les Incoterms sont des termes internationaux de commerce qui définissent
 - a) Précisément le lieu du transfert de risques
 - b) Les règles internationaux du commerce et leurs conditions d'applications
 - c) Les obligations du vendeur en matière de chargement
 - d) Le lieu où laisser la merchandise

3. Le contrat de transport
 - a) Est un contrat pa lequel une personne se charge de livrer des marchandises moyennant une rétribution
 - b) Est un contrat formel entre le transporteur et le chargeur de marchandises
 - c) Prévoit deux documents: la déclaration de conformité et le récépissé
 - d) Est un contrat entre deux ou plusieurs personnes

4. Le document de base des transports aérien se nomme
 - a) La CMR
 - b) La LTA
 - c) La CIM
 - d) La TVA

1. Donnez une définition de commande:

2. Citez les différents types de facture que vous connaissez:

INGLESE

1) The opening salutation of a commercial letter is:

- a) Enclosures
- b) Dear Sirs
- c) Yours sincerely
- d) Goodbye

2) "Goods" means:

- a) cambiale
- b) fattura
- c) buono
- d) merce

3) The closing salutation of a commercial letter is:

- a) Enclosures
- b) Dear Sirs
- c) Yours sincerely
- d) Goodbye

4) An economic system in which the resources are partly controlled by the state is :

- a) a planned system
- b) a mixed system
- c) a free market system
- d) a laissez-faire system

5) Briefly describe the sales terms (5 lines)

6) Briefly describe the Business Organizations (5 lines)

MATEMATICA

- 1) La funzione $y = 2x^2 - 3$ è:
- sempre crescente
 - sempre decrescente
 - concava verso l'alto
 - concava verso il basso
- 2) La retta $y = 3$ è un asintoto orizzontale per la funzione:
- $y = \frac{6x^2 - 3}{2x}$
 - $y = \frac{3x^3 + 2x + 1}{x^3 - 2}$
 - $y = \frac{x^3 - 2x + 1}{2x^2 + 3}$
 - $y = \frac{x^2 - 1}{x^2 + 1}$
- 3) La funzione $f(x) = \frac{x-3}{x^2+2}$ è positiva :
- in tutto il campo di esistenza
 - $x < 3$
 - $x > 3$
 - $x < -\sqrt{2}; x > \sqrt{2}$
- 4) Un sistema di disequazioni lineari in due variabili ha per soluzione, se esiste:
- Un poligono o una regione poligonale illimitata, o un segmento, o un punto
 - Una linea poligonale eventualmente illimitata
 - Sempre un semipiano
 - Un insieme convesso del piano
- 5) Dare un Concetto di Dominio e di Codominio (max 5 righe)
- 6) Illustrare come si trovano le ascisse e le ordinate dei punti di Minimo e Massimo di una funzione $y = f(x)$ (max 5 righe)

Storia

1) QUALI SONO LE NAZIONI CHE NEL 1907 DANNO VITA ALLA TRIPLICE INTESA?

- 1) Francia , Inghilterra, Russia.
- 2) Austria, Italia, Germania.
- 3) Francia, Italia, Inghilterra.
- 4) Russia, Austria-Ungheria, Belgio.

2) CHI DA' VITA ALLA TRIPLICE ALLEANZA DEL 1882?

- 1) Italia, Francia; Germania.
- 2) Germania, Austria-Ungheria, Italia.
- 3) Austria,-Ungheria, Russia, Belgio.
- 4) Olanda, Italia, Spagna.

3) LA TRIPLICE ALLEANZA E LA TRIPLICE INTESA CHE TIPOLOGIE DI ORGANIZZAZIONI SONO?

- 1) Per la sicurezza.
- 2) Per la cooperazione economica.
- 3) Per la protezione dell'ambiente.
- 4) Per lo sviluppo commerciale.

4) DOPO IL PATTO DI LONDRA QUAL E' LA NUOVA COSTITUZIONE DELLA TRIPLICE INTESA?

- 1) Francia, Inghilterra, Russia, Italia.
- 2) Francia, Germania, Italia, Russia.
- 3) Germania, Austria, Russia, Inghilterra.
- 4) Italia, Austria, Germania.

1) QUALI SONO I PRESUPPOSTI PER IL NUOVO ASSETTO EUROPEO DISEGNATI NEL 1918 DAL PRESIDENTE STATUNITENSE WILSON CON I SUOI 14 PUNTI?

2) QUALI SONO IN SINTESI LE CONDIZIONI DI PACE IMPOSTE ALLA GERMANIA AL CONGRESSO DI VERSAILLES DEL 1919?

SECONDA SIMULAZIONE:
FRANCESE

1. Sur les chèques la date et le lieu sont des mentions:
 - a. Possibles
 - b. Facultatifs
 - c. Obligatoires
 - d. Parfois présentes

2. Sur les courtes distances, le transport par route est:
 - a. Plus rapide
 - b. Moins rapide
 - c. Aussi rapide
 - d. Presque aussi rapide
que le transport par chemin de fer

3. Le document concernant le transport ferroviaire est:
 - a. La lettre de voiture CMR
 - b. La lettre de voiture CIM
 - c. La lettre de voiture nationale
 - d. La charte-partie

4. Les transports fluviaux concernent surtout des marchandises:
 - a. Périssables
 - b. De valeur
 - c. Encombrantes et non périssables
 - d. Urgentes

1. Comment peut être le paiement au comptant?

2. Donnez une définition du virement bancaire:

INGLESE

1) A type of account used by companies for paying their bills and for receiving payments from their customers is:

- a) Mortgage
- b) Leasing
- c) Current account
- d) Deposit account

2) A type of account used by companies to keep surplus cash for a short period is:

- a) Mortgage
- b) Leasing
- c) Current account
- d) Deposit account

3) A bank service through which a company can hire equipment or vehicles by paying a fixed rate for a set period of time is :

- a) Direct debit
- b) Leasing
- c) Factoring
- d) Standing order

4) A bank service which permits the companies "to go into the red" on its account up to an agreed maximum is :

- a) Standing order
- b) Loan
- c) Statement of account
- d) Overdraft

5) What is microcredit? (5 lines)

6) What kinds of long and short term capital can banks offer to customers? (5 lines)

MATEMATICA

- 1) La funzione $z = f(x, y)$ nel punto stazionario $P(x_0, y_0)$ presenta un punto di sella se:
- $H(x_0, y_0) > 0$
 - $H(x_0, y_0) < 0$
 - $H(x_0, y_0) = 0$
 - Nessuna delle precedenti
- 2) Condizione necessaria e sufficiente affinché la funzione $z = f(x, y)$ presenti un punto di massimo relativo nel punto $P_0(x_0, y_0)$:
- $H(x_0, y_0) < 0$ e $f''_{xx}(x, y) > 0$
 - $H(x_0, y_0) > 0$ e $f''_{xx}(x, y) > 0$
 - $H(x_0, y_0) < 0$ e $f''_{xx}(x, y) < 0$
 - $H(x_0, y_0) > 0$ e $f''_{xx}(x, y) < 0$
- 3) La derivata parziale z'_x della funzione $z = 3x(x + y)$ è:
- $z'_x = 3(1 + y)$
 - $z'_x = 3(x + y)$
 - $z'_x = 3(2x + y)$
 - $z'_x = 3x(1 + y)$
- 4) Una funzione $z = f(x, y)$ è derivabile parzialmente nel suo dominio se:
- Esistono entrambe le derivate parziali in ogni punto del dominio
 - Esistono entrambe le derivate parziali in qualche punto del dominio
 - Esiste almeno una delle due derivate parziali in ogni punto del dominio
 - Nessuna delle precedenti
- 5) Illustrare come si determinano i punti estremanti di una funzione a due variabili $z = f(x, y)$. (max 5 righe)
- 6) Dare la definizione di derivata parziale di una funzione $z = f(x, y)$, rispetto alla variabile x , nel punto $P(x_0, y_0)$. (max 5 righe)

DIRITTO

6) Il Governo è composto da Ministri appartenenti:

- a) all'opposizione
- b) alla maggioranza e all'opposizione
- c) alla maggioranza
- d) alle minoranze extraparlamentari

7) Entro dieci giorni dalla nomina, il Governo deve presentarsi alle Camere per ottenerne la fiducia sul :

- a) Trattato di Stabilità
- b) Bilancio dello Stato
- c) DPEF (Documento di Programmazione Economico-finanziaria)
- d) proprio programma di Governo

8) La "questione di fiducia":

- a) è un atto ad iniziativa governativa
- b) è un atto ad iniziativa parlamentare
- c) è un atto ad iniziativa del Senato
- d) è un atto ad iniziativa della Camera dei Deputati

9) I Ministri hanno:

- a) doppia natura, una politica e una amministrativa
- b) natura politica
- c) natura amministrativa
- d) natura esecutiva

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

10) I principali compiti amministrativi dello Stato

6) I principi della Pubblica Amministrazione

Storia

1) ERA RE DURANTE IL FASCISMO:

- a) Vittorio Emanuele I.
- b) Benito Mussolini.
- c) Vittorio Emanuele III.
- d) Umberto II.

2) I Patti Lateranensi vennero sottoscritti nel

- a) 1928
- b) 1929
- c) 1919
- d) 1815

3) La grande depressione è detta anche

- a) Borsa valori
- b) Crisi del 1919
- c) Crollo di Wall Street
- d) Crollo dei consumi

4) New deal – Programma di politica economica attuato negli Stati Uniti

- a) 1933-1939
- b) 1940-1946
- c) 1930-1936
- d) 1943-1949

5) NEL PRIMO DOPOGUERRA QUALI SONO I PROBLEMI PIU' SERI CHE DETERMINANO GRAVI CONFLITTISOCIALI.

6) DESCRIVI GLI OBIETTIVI PER UN NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE, PROPOSTI CON LA GUERRA IN CORSO E DOPO LA FINE DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE.

Firme dei docenti

Il presente documento è stato approvato in data 11/05/2018 ed affisso all'Albo dell'Istituto in data 14/05/2018.

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	MARIA ELVIRA MILITO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIUSEPPE SPILLINO
STORIA	GIUSEPPE SPILLINO
INGLESE	GIOVANNA DIMITRI
SECONDA LINGUA COMUNITARIA –FRANCESE-	ROSSELLA SCARAMUZZA
MATEMATICA	MIRELLA NOVELLO
ECONOMIA AZIENDALE	CAROLINA LUCENTE
ECONOMIA POLITICA	UGO FIORE/ ARTURA DONATO
DIRITTO	UGO FIORE/ ARTURA DONATO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIUSEPPINA LAGACCIA

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Rossella Scaramuzza



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria DI CIANNI